

ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIGONE



Scuola con sezione ad indirizzo musicale
Via Don Milani, 2 - 10067 VIGONE (TO) - Tel. 0119809298/0119802591
F. 94544260014 - Fatt. Elett. UFCUAQ sito web <http://www.icvigone.edu.it>
mail:toic84700l@istruzione.it – pec toic84700l@istruzione.it



ISTITUTO COMPRENSIVO DI VIGONE (TO)
Prot. 0007769 del 25/10/2021
01-01 (Uscita)

Al Collegio dei Docenti

p.c.

Al Consiglio d'Istituto

Ai Sindaci dei Comuni di Vigone e Cercenasco

Alle famiglie

Al personale ATA

All'albo on-line della scuola - Sito Web

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DOCENTI - PTOF 2022/25

(art.1, comma 14, legge n.107/2015)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana

VISTA la Legge 59 del 1997;

VISTO il D.P.R. n. 297/94 e la nota MIUR 1143/2018: "L'autonomia scolastica quale fondamento per il successo formativo di ognuno";

VISTO il D.P.R. n. 275/99;

VISTO il D.P.R. 20/3/2009, n. 89;

VISTI i CCNL Comparto Scuola e Comparto Istruzione e Ricerca;

VISTO l'art. 25 del D. Lgs. n.165/2001, commi 1, 2 e 3;

VISTA la Legge n. 107/2015;

VISTE le Linee-Guida Didattica a Distanza (nota MI 388/2020);

VISTO il Decreto Ministeriale n. 89/2020, "Adozione delle Linee Guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto MI n. 39/2020 e Linee guida 07-08-2020;

VISTO il regolamento per l'utilizzo delle piattaforme informatiche del presente Istituto;

VISTA la L. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e il DM 35/2020, "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica";

VISTA la nota 1515/2020 sulla valutazione nella scuola primaria;

VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e il documento "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", di cui al D.M.1/8/2017, n.537, integrato con D.M.16/11/2017, n.910;

VISTO il documento "Una politica nazionale di contrasto del fallimento formativo e della povertà educativa" (2018, Cabina di regia per la lotta alla dispersione scolastica e alla povertà educativa);

VISTA la normativa in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e del rientro a scuola in presenza;

TENUTO CONTO:

- dell'Obiettivo N. 4 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ("Fornire un'educazione di qualità, **equa ed inclusiva**, e **opportunità di apprendimento per tutti**");
- dei documenti di autovalutazione di Istituto
- della necessità di curare le **competenze** e i **saperi di base**, promuovendo **interdisciplinarietà, senso critico, autonomia, pieno sviluppo** della persona umana e dell'esercizio della **cittadinanza attiva**,

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Il PTOF, documento con cui l'istituzione scolastica dichiara la propria identità, dovrà contenere il curriculum, le attività, l'organizzazione, l'impostazione metodologico-didattica, l'utilizzo, la promozione e la valorizzazione delle risorse umane per la realizzazione degli obiettivi da perseguire, indicando il sistema organizzativo e le modalità partecipative della comunità educante.

La programmazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare
- attività di sostegno agli alunni con disabilità e altri bisogni educativi speciali
- piani individualizzati per alunni con DSA e altri BES
- criteri di valutazione orientati alle abilità, alle conoscenze e alle competenze, privilegiando compiti autentici o di realtà
- programmazione di attività extrascolastiche per tutti, coerenti con la progettazione educativa
- attività volte a promuovere il rispetto degli altri e a prevenire ogni forma di discriminazione, secondo quanto espresso nell'art. 3 della Costituzione.

Per sviluppare processi di insegnamento-apprendimento efficaci sarà necessario:

- predisporre nei vari plessi un'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità di laboratori, strumentazioni tecnologiche e spazi;
- migliorare gli esiti sulla base dell'autovalutazione dei fattori di maggiore criticità;
- privilegiare proposte progettuali inclusive;
- favorire lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale;
- potenziare le discipline motorie e promuovere comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- promuovere l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale;
- prevenire e contrastare la dispersione scolastica, ogni forma di discriminazione, il bullismo e il cyberbullismo;
- potenziare le attività di continuità (orizzontale e verticale) e orientamento;
- superare la didattica tradizionale e ricercare metodi centrati sul soggetto che apprende e non meramente trasmissivi, privilegiando setting motivanti di ricerca e apprendimento per scoperta;

- promuovere la formazione del personale docente e ATA, partendo dai bisogni emergenti, con riferimento anche al PNSD, al PNFD e ad attività di autoformazione del Collegio orientate alla condivisione di buone pratiche e alla ricerca-azione.

Per tutto ciò saranno necessarie risorse professionali (docenti e ATA), strumentali, materiali e infrastrutturali, prevedendo una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima. L'organizzazione amministrativa, tecnica e generale, sulla base della proposta del Direttore SGA e nel rispetto di quanto previsto nella Contrattazione Integrativa d'Istituto, dovrà prevedere orari di lavoro che garantiscano la piena attuazione delle attività scolastiche e l'apertura al pubblico, sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Referenti di plesso, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di Classe, gli altri Referenti, i Responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del PTOF.

Nello svolgimento di esso si terrà conto delle seguenti priorità, compatibilmente con i protocolli di prevenzione del rischio epidemiologico:

- a. riflettere sul curriculum di istituto, attraverso l'attività dei dipartimenti;
- b. promuovere la continuità orizzontale e verticale;
- c. attivare azioni di recupero e/o potenziamento delle abilità di base;
- d. migliorare i risultati al termine degli esami del primo ciclo di istruzione;
- e. promuovere le pratiche musicali;
- f. promuovere l'attività sportiva nella scuola primaria e nella scuola secondaria;
- g. promuovere la conoscenza delle L2 anche attraverso l'acquisizione di certificazioni europee;
- h. partecipare alle selezioni per progetti nazionali ed internazionali.

Da ciò la necessità, in coerenza con i principi d'imparzialità e buon andamento della Pubblica Amministrazione sanciti dall'art. 97 della Costituzione, di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio e uniformare le modalità di valutazione;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze;
- rendere espliciti attraverso i PDP gli interventi mirati agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, favorendone l'inclusione e il successo formativo, e quelli che investono tutto il gruppo-classe;
- individuare modalità di rendicontazione dei progetti, privilegiando documentazione audiovisiva o manufatti da condividere all'interno del Collegio Docenti e del GLI, con le famiglie e i portatori d'interesse sul territorio;
- rendicontare le attività delle Funzioni Strumentali al PTOF, in spirito di collaborazione e sinergia con lo Staff dirigenziale;
- migliorare il sistema di comunicazione e socializzazione tra il personale, gli alunni e le famiglie, il sistema organizzativo e il clima relazionale;

- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale, migliorarne la competenza attraverso la formazione e gli help desk;
- migliorare quantità e qualità delle dotazioni tecnologiche;
- migliorare e velocizzare i processi di dematerializzazione e trasparenza;
- coordinare le diverse forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale;
- i regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015;
- la definizione delle risorse occorrenti per l'attuazione del PTOF;
- le azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;
- le azioni e le collaborazioni con gli enti del territorio.
- gli indirizzi del Dirigente Scolastico e le priorità del RAV;
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e di potenziamento dell'offerta formativa;
- il fabbisogno di personale A.T.A.;
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento (riferito al RAV);
- la rendicontazione sociale.

PREVENZIONE E PROTEZIONE IN EMERGENZA SANITARIA

Nel PTOF sarà necessario:

- mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta a comportamenti che promuovano prevenzione sanitaria anche per far fronte alle emergenze epidemiologiche, con particolare riferimento ai Protocolli nazionali e ai Piani scuola annuali eventualmente emanati dal Ministero dell'Istruzione;
- proseguire con i lavori della Commissione interna per l'emergenza epidemiologica;
- nominare per ogni plesso un referente COVID titolare ed un suo sostituto;
- garantire la qualità del servizio scolastico, seguendo l'evoluzione normativa in merito al personale ed in particolar modo ai "lavoratori fragili";
- assicurare la piena funzionalità dell'istituzione a supporto della didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA;
- collaborare con il Dipartimento di prevenzione e protezione dell'ASL TO3 per la gestione dei casi e dei focolai di Covid-19.

CURRICOLO - PROGETTAZIONE - VALUTAZIONE

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile a ciascuno.

I risultati di apprendimento fanno riferimento agli obiettivi formativi dei diversi gradi scolastici, ma promuovono un'impostazione interdisciplinare. All'interno di tale cornice, devono essere previsti:

- un piano per la didattica digitale integrata;
- l'uso della piattaforma di didattica a distanza Google G Suite for Education, del registro elettronico e di forme di comunicazione funzionali al mantenimento della relazione educativa, nel rispetto dei regolamenti interni e delle norme sulla privacy;
- l'insegnamento trasversale della "Educazione civica", articolato in tre indirizzi: Costituzione; Cittadinanza digitale; sviluppo sostenibile, inserito verticalmente nel Curricolo e coerente con tutta la progettazione educativa e i principi di corretto comportamento del personale.

Sempre riguardo all'educazione civica, in sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe. La valutazione dev'essere coerente con le competenze, le abilità e le conoscenze indicate nella programmazione e affrontate durante l'attività didattica. Il voto concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e alla valutazione del comportamento dell'alunno.

Si elencano di seguito altre priorità specifiche.

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Potenziamento di una didattica fondata sull'uso delle nuove tecnologie (TIC) per favorire la costruzione di percorsi di didattica digitale integrata;
- Organizzazione flessibile degli spazi nel rispetto delle misure di sicurezza e prevenzione nelle emergenze epidemiologiche;
- Contrasto al divario digitale attraverso le risorse e gli strumenti offerti dalle varie linee di finanziamento regionali, nazionali ed europee.

INCLUSIONE

- Potenziamento dello sportello psicologico di ascolto;
- Implementazione delle azioni di inclusione;
- Interazione con i servizi del territorio (ASL, Comune, Associazioni...);
- condivisione di una prospettiva della valutazione formativa volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni e delle soft skills.

ORIENTAMENTO STRATEGICO - ORGANIZZAZIONE

- Implementare i protocolli di gestione dell'emergenza nei cinque plessi;
- Monitorare eventuali criticità nei protocolli al fine di introdurre i correttivi necessari ad una efficace prevenzione del rischio di contagio;
- Favorire un accesso programmato agli uffici di segreteria sia da parte degli esterni sia del personale interno;
- Monitorare il funzionamento delle piattaforme per le riunioni a distanza del personale;
- Promuovere nella comunità la consapevolezza dell'importanza della collaborazione all'interno dello stesso ruolo e tra ruoli diversi, in particolare tra il personale.

RISORSE UMANE

- Piano di formazione per i docenti e il personale ATA;
- Impegno del personale scolastico in una prospettiva di condivisione e disseminazione delle buone pratiche, che si concretizzi in restituzione al Collegio dei percorsi formativi svolti, nel rispetto della libertà d'insegnamento;
- Predisposizione di organigrammi e funzionigrammi;
- Attribuzione di deleghe e funzioni in base a specifiche competenze professionali;
- Diffusione di una cultura dell'autovalutazione.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Riccardo Lombardo